

	COMUNE DI CORMANO	Numero	Data
	Provincia di Milano	11	01/04/2019

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto:

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - CONFERMA DELLE ALIQUOTE DA APPLICARE PER L'ANNO 2019.

Copia Conforme

L'anno 2019 addì 1 del mese di Aprile alle ore 20.50 in Cormano, presso il Municipio, si è riunito il Consiglio Comunale - convocato con le modalità previste dal vigente regolamento - in adunanza Ordinaria ed in seduta Pubblica.

Il Sig. CORRENTI Antonio assume la presidenza e dà atto che la seduta è riunita in 1^a convocazione.

Il Segretario Generale Sig.ra D'Agostino Dott.ssa Sandra provvede alla redazione del presente verbale.

Si procede all'appello nominale del Sindaco e dei Consiglieri. Risultano presenti i Signori:

<i>Cognome e Nome</i>		<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>		<i>Presente</i>
COCCA Tatiana	Sindaco	SI	BONAVENTURA Daniele	Consigliere	NO
BOVO Maurizio	Consigliere	NO	NATALE Vito	Consigliere	SI
RICCHIUTI Fabio	Consigliere	SI	MAGNI Gianluca	Consigliere	SI
MORONI GRANDINI Aida	Consigliere	NO	MAGISTRO Luigi	Consigliere	SI
SPADA Sara	Consigliere	SI	ORLANDI Federica	Consigliere	SI
BECCIU Nica	Consigliere	NO	GHIDONI Massimo	Consigliere	SI
GALLORO Pasquale	Consigliere	SI			
GHIONI Giordano Maria	Consigliere	SI			
CORRENTI Antonio	Presidente	SI			
MAUTONE Maurizio	Consigliere	SI			
UNFER Alessio Andrea	Consigliere	SI			

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori Sigg.: Seregni Sergio, Baronio Marco, Pilotti Marco, Tagliola Francesca.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza – essendo presenti n. 13 Consiglieri – dichiara aperta la seduta e, con l'assenso dei Consiglieri, chiama a svolgere le funzioni di scrutatore i Signori: GHIDONI Massimo - BOVO Maurizio - MAUTONE Maurizio.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - CONFERMA DELLE ALIQUOTE DA APPLICARE PER L'ANNO 2019.

RELAZIONE DEL DIRIGENTE

Il Decreto Legge, n. 201/2011, entrato in vigore il 6 dicembre 2011, è stato emesso per fronteggiare le condizioni di squilibrio della finanza pubblica con lo scopo di incrementare le risorse dello Stato e realizzare tagli alla spesa pubblica.

In particolare, sono state approvate norme di interesse per gli enti locali che agiscono direttamente sulla fiscalità locale e che prevedono la modifica dell'attuale finanziamento dei Comuni: l'introduzione dal 2012 dell'Imposta Municipale propria comporta l'incremento di risorse proprie per i Comuni, cui fanno ovviamente riscontro la riduzione dei trasferimenti erogati dallo Stato, in particolare del fondo sperimentale di riequilibrio che viene decurtato, in forma compensativa, rispetto alla maggiore entrata che l'ente territoriale consegue ad aliquote base.

Il presupposto impositivo dell'IMU propria è il possesso di immobili nel territorio comunale e l'imposta è calcolata con aliquote definite dallo stesso decreto 201/2011:

- l'aliquota ordinaria base è pari alla 0,76%, che i comuni possono modificare di 0, 3 punti in punti percentuali in aumento od in diminuzione che grava sui cosiddetti "altri fabbricati"
- aliquota ridotta, pari allo 0,40% anch'essa modificabile in aumento od in diminuzione) da calcolarsi sull'abitazione principale.

Le recenti disposizioni normative che hanno disciplinato l'imposta municipale propria hanno introdotto fondamentali modificazioni.

Si ricordi quanto disposto dalla Legge di stabilità per l'anno 2013 che all'art. 1, comma 380 ha attuato la soppressione della riserva di gettito a favore dello Stato, nella misura dello 0,38 per l'imposta calcolati sugli immobili diversi dall'abitazione principale; l'istituzione, a favore dello Stato, della riserva dell'intero gettito di imposta ad aliquota base (0,76%) degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (tranne D5).

Il Decreto legge 21 maggio 2013, n. 54 (convertito nella Legge 85/2013) che ha sospeso il versamento della prima rata IMU calcolata sulle rendite catastale degli immobili adibiti ad abitazione principale ed il D.L. 133/2013, (convertito nella Legge 5/2014) che ha poi definitivamente abrogato l'imposta sulle abitazioni principali, ad eccezione di quelle ricomprese nelle categorie catastali catastali A/1, A/8 e A/9.

Per l'anno 2019 si propone di confermare l'applicazione delle aliquote IMU sugli immobili nel seguente modo:

Aliquota ridotta nella misura del 0,4 per cento per:

- l'abitazione principale per le categorie catastali A1/A8/A9.

Aliquota ordinaria nella misura del 1,06 per cento per tutti gli altri fabbricati;

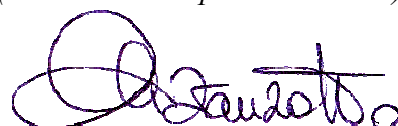
Per i fabbricati di categoria D (tranne D5): aliquota del 1,06 per cento di cui il 0,76 per cento da versare all'Erario e l'eccedenza di 0,30 per cento a favore di questo Ente.

Si propone anche di confermare per l'anno 2019, i seguenti valori delle aree fabbricabili:

- €. 170,43/mq. aventi destinazione residenziale
- €. 126,94/mq. aventi destinazione industriale;
- €. 28,41/mq. per le aree prive di vocazione edificatoria, pari all'indennità di esproprio;

Si sottopone il presente provvedimento al Consiglio Comunale per i provvedimenti deliberativi che riterrà opportuni.

IL DIRIGENTE
Area Servizi Interni/Finanze
(Dott.ssa Mariapaola Zanzotto)



SERVIZIO PROPONENTE: TRIBUTI

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - CONFERMA DELLE ALIQUOTE DA APPLICARE PER L'ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione sopra riportata e concordando con quanto in essa espresso;

Visto il Decreto Legge 201/2011, convertito con modifiche nella Legge 214/2011, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici;

Richiamato il Decreto Legislativo 23/2011 contenente norme in materia di federalismo fiscale;

Considerato che l'art. 13 del citato D.L. 201/2011 ha disposto l'anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria;

Richiamata la Legge di Stabilità per l'anno 2013, Legge 228/2012 art. 1, comma 380 che ha soppresso la riserva dello 0,38% a favore dello Stato, a favore del quale va il gettito d'imposta derivante dai fabbricati di uso produttivo rientranti nella categoria D

Preso atto del D.L. 54/2013, convertito nella Legge 85/2013 che ha dapprima sospeso il versamento della 1^ rata IMU sulle abitazioni principali; e del D.L. 133/2013, convertito nella Legge 5/2014, che ha poi definitivamente abolito l'imposta municipale propria calcolata sulle rendite catastali degli immobili designati quali abitazioni principali;

Preso atto che l'imposta si applica alle abitazioni principali che sono ricomprese nelle categorie catastali A1 /A8 e A/9 e relative pertinenze ed agli immobili individuati come "Altri fabbricati";

Preso atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile formulati rispettivamente dal Dirigente dei Servizi Finanziari e Affari Generali, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere del Segretario Generale in ordine alla regolarità giuridico - amministrativa;

Con il seguente risultato della votazione palese proclamato dal Presidente:

presenti	n. 13
votanti	n. 13
contrari	n. 5 (Consiglieri Natale, Magni, Magistro, Orlandi e Ghidoni)
favorevoli	n. 8

DELIBERA

- 1) di determinare per l'anno 2019 le aliquote, per l'applicazione dell'IMU sugli immobili nel modo seguente:

- **Aliquota ridotta nella misura del 0,4 per cento per l'abitazione principale** che rientra nelle categorie catastali A1/A8/A9;
 - **Aliquota ordinaria** nella misura del 1,06 per cento per tutti gli altri fabbricati;
- 2) di confermare la detrazione d'imposta massima in € 200,00 e comunque fino alla concorrenza dell'imposta dovuta;
 - 3) di prevedere l'ulteriore detrazione di € 50,00 per ogni figlio di età non superiore ai 26 anni che risieda e dimori abitualmente nell'abitazione principale. L'importo complessivo di questa maggiorazione non può superare, compresa l'ulteriore detrazione, la somma di € 400,00;
 - 3) di confermare per l'anno 2019, i seguenti valori delle aree fabbricabili:
 - **€ 170,43/mq.** aventi destinazione residenziale
 - **€ 126,94/mq.** aventi destinazione industriale;
 - **€ 28,41/mq.** per le aree prive di vocazione edificatoria, pari all'indennità di esproprio;
 - 5) di prendere atto che per effetto dell'applicazione delle aliquote di cui ai precedenti punti il gettito sarà riscosso alla risorsa 1.01.1050 del titolo 1° Entrate Tributarie del bilancio 2019;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli e n. 5 contrari (Consiglieri Natale, Magni, Magistro, Orlandi e Ghidoni) espressi per alzata di mano, dichiara la su estesa deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Allegato alla deliberazione
n. 11 del 01/04/2019

PARERI SULLA DELIBERAZIONE PROPOSTA DAL SERVIZIO TRIBUTI

AD OGGETTO:

**IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - CONFERMA DELLE ALIQUOTE DA
APPLICARE PER L'ANNO 2019.**

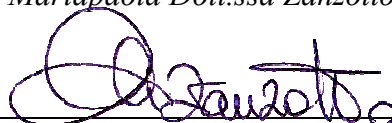
1) In ordine alla regolarità tecnica (conformità a principi e leggi tecniche) ex art. 49 del D.Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000:

Parere favorevole.

18/03/2019

**IL DIRIGENTE AREA
SERVIZI INTERNI FINANZE**

Mariapaola Dott.ssa Zanzotto



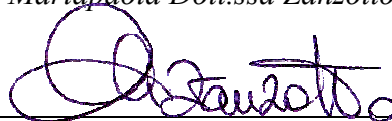
2) In ordine alla regolarità contabile ex art. 49 del D.Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000:

Parere favorevole

18/03/2019

**IL DIRIGENTE AREA
SERVIZI INTERNI FINANZE**

Mariapaola Dott.ssa Zanzotto



2) In ordine alla regolarità giuridico-amministrativa:

Parere favorevole

18/03/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Sandra Dott.ssa D'Agostino



Il Presidente
F.to CORRENTI Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'Agostino Dott.ssa Sandra

~~~~~

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio a far luogo dal 11/04/2019 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi (art. 124 – comma 1° - del D.L.gs. n. 267 del 18 agosto 2000).

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to D'Agostino Dott.ssa Sandra

~~~~~

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o di competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.L.gs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Cormano, 01/04/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'Agostino Dott.ssa Sandra

~~~~~